

Mozione n. 116

presentata in data 29 aprile 2016

a iniziativa del Consigliere Talè

“Ripristino viabilità sulla Sp 5 bis Mondaviese”

L'Assemblea Legislativa regionale delle Marche

Premesso che:

- in data 2 ottobre 2015 si è verificato un improvviso e consistente cedimento del manto stradale lungo la Strada Provinciale 5 bis Mondaviese, nel tratto che attraversa il centro abitato di Orciano di Pesaro, all'altezza di via Kennedy;
- il crollo ha interessato un segmento di sede stradale lungo 29 metri lineari e ha coinvolto una superficie di circa 360 metri quadrati di sviluppo tra la quota di 292 e 270 metri s.l.m., mobilitando un volume complessivo di terreno stimabile in circa 1.800 metri cubi;

Vista:

- l'interrogazione n. 42/15 del 9 ottobre 2015, con la quale il Consigliere regionale Talè chiedeva al Presidente della Giunta regionale se fossero ipotizzabili i tempi e i passaggi necessari al ripristino del tratto stradale in questione;

Considerato che:

- fino ad oggi nessun intervento di ripristino della sede stradale è ancora iniziato;
- la voragine prodottasi sulla Sp 5 bis taglia letteralmente in due il paese di Orciano, procurando grossi disagi alla popolazione dell'intero comprensorio e danni alle attività economiche che si acquiscono con il trascorrere del tempo;
- il tratto di Sp 5 bis in questione è di fondamentale importanza per tutti i collegamenti per e fra i comuni di San Giorgio di Pesaro, Piagge, Orciano, Barchi, Mondavio, Fratte Rosa, Monte Porzio e San Lorenzo in Campo;
- a causa del cedimento, il mercato settimanale di Orciano è stato prima sospeso e poi trasferito su altra via con pregiudizio sia per i commercianti che per la popolazione;
- una delle strade interne di Orciano, sulla quale è stata riorganizzata la viabilità, è interessata a monte da un evento franoso e c'è la preoccupazione che possa concretizzarsi la necessità della chiusura di quella strada per motivi di sicurezza con gravissime ulteriori conseguenze per quanto riguarda il collegamento per il Comune;
- la Prefettura di Pesaro e Urbino, ha convocato una riunione con tutti i soggetti interessati – costituiti dal Comune di Orciano di Pesaro; dalla Provincia, proprietaria della strada; e da Marche Multiservizi spa, gestore del servizio idrico e delle condutture che passano sotto il tratto di strada crollato, le cui perdite, secondo una perizia commissionata dal sindaco di Orciano sarebbero tra le cause del cedimento – tenutasi il 5 aprile scorso per un esame congiunto della problematica finalizzato a trovare dei percorsi condivisi per la risoluzione della stessa;

Tenuto conto che:

- la Prefettura di Pesaro e Urbino, dopo l'incontro di cui sopra, con nota trasmessa al Presidente della Giunta della Regione Marche, avente all'oggetto “Movimento franoso del 2/10/2015 sulla S.P. n.5/bis Mondaviese, in via Kennedy del Comune di Orciano di Pesaro”, ha evidenziato che il costo per il ripristino della viabilità nel tratto interessato dal movimento franoso si aggira intorno ai 430.000 euro;
- la stessa nota della Prefettura sottolinea che la Provincia di Pesaro e Urbino, proprietaria della strada, ha espresso la difficoltà a reperire la totalità dei fondi necessari, dichiarando di poter partecipare alla spesa per un importo non superiore ai 120.000 euro circa;
- la medesima nota della Prefettura chiarisce che l'amministratore di Marche Multiservizi spa, pur tenendo a sottolineare le perplessità in merito alle cause della frana imputate a quella Azienda,

ha dichiarato la disponibilità ad una ripartizione degli oneri in concorso con l'Amministrazione Provinciale e la Regione Marche;

- sempre con la nota di cui sopra, il Prefetto di Pesaro e Urbino prega il Presidente della Giunta della Regione Marche "di voler esaminare la possibilità di assumere una iniziativa che consenta, in stretto raccordo con l'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, il Comune di Orciano e Marche Multiservizi, di individuare in tempi rapidi un percorso amministrativo finalizzato a trovare le risorse finanziarie per l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Provincia e la conseguente realizzazione dei lavori necessari;

Ritenuto che:

- l'intervento di ripristino della viabilità sulla Sp 5 bis, interrotta da ormai 7 mesi, sia assolutamente improcrastinabile, per porre fine ai grossi disagi e ai danni economici subiti dai cittadini e dalle imprese di un ampio bacino a cavallo tra le valli del Cesano e del Metauro che comprende 8 comuni e una popolazione di circa 20.000 abitanti;

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- 1) ad assumere le necessarie iniziative e a prevedere con urgenza lo stanziamento dei fondi necessari per la realizzazione in tempi brevi dei lavori di ripristino della viabilità sulla Sp 5 bis, in concorso con l'Amministrazione Provinciale e Marche Multiservizi spa.